

AlleviO₃

OSSIGENO-OZONO TERAPIA: INFILTRAZIONI E GAE

Testi informativi per il sito allevio3.it — a cosa servono e quando sono indicate

Testo divulgativo per il pubblico: non sostituisce la valutazione medica. Contenuti basati su Nuova FIO (Linee Guida e Buone Pratiche Clinico-Assistenziali, 2018), ISCO3 (Madrid Declaration on Ozone Therapy), SIOOT e Linee di indirizzo Regione Toscana (2020). Prima di ogni trattamento è sempre prevista una visita medica di valutazione.

Infiltrazioni di Ossigeno-Ozono: a cosa servono

Le infiltrazioni di ossigeno-ozono sono un trattamento ambulatoriale mini-invasivo che sfrutta le proprietà antinfiammatorie e antidolorifiche di questa miscela di gas, iniettata direttamente nella zona interessata dal dolore: muscoli paravertebrali, articolazioni, spazi intorno alle radici nervose o, nei casi selezionati, all'interno del disco intervertebrale.

Quando sono indicate

Le infiltrazioni trovano indicazione soprattutto nelle patologie osteoarticolari e della colonna vertebrale, dove la letteratura scientifica riporta i risultati più solidi:

Colonna vertebrale

- Ernia del disco e protrusioni discali (cervicali, dorsali, lombari)
- Lombalgia e lombosciatalgia
- Cervicalgia e dorsalgia
- Sindrome delle faccette articolari
- Contratture muscolari riflesse da sofferenza vertebrale

Articolazioni

- Artrosi del ginocchio (gonartrosi) e dell'anca (coxartrosi)
- Condromalacia rotulea
- Artropatie degenerative della spalla

Tendini, fasce e nervi periferici

- Tendinopatie (epicondilite, tendinopatia della cuffia dei rotatori)
- Fascite plantare
- Sindromi canalicolari degli arti (es. tunnel carpale)
- Nevralgie (posterpetica, del trigemino, di Arnold)

Come agisce l'ozono in queste applicazioni

A contatto con i tessuti, l'ozono innesca una risposta antinfiammatoria e antiossidante locale: riduce l'edema e la compressione sulle strutture nervose, favorisce la distensione della muscolatura contratta e stimola i processi di riparazione di cartilagine e tendini. Nel caso dell'ernia discale, la tecnica intradiscale (riservata a specialisti, sotto guida radiologica) può contribuire a ridurre il volume dell'ernia stessa.

Cosa aspettarsi	
Durata seduta	Pochi minuti; procedura ambulatoriale, senza necessità di ricovero
Percorso	Ciclo di sedute (generalmente circa 10), con cadenza stabilita dal medico in base al quadro clinico

Prima del trattamento	Visita medica di valutazione, per verificare indicazione e assenza di controindicazioni
------------------------------	---

GAE – Grande Autoemoinfusione: a cosa serve

La Grande Autoemoinfusione (GAE), detta anche Grande Auto-Emotrasfusione, è la modalità sistemica di somministrazione dell'ozono: un quantitativo di sangue del paziente viene prelevato, arricchito con una miscela di ossigeno e ozono in un circuito chiuso e sterile, e reinfuso nella stessa seduta. È il metodo più diretto per portare i benefici dell'ozono in tutto l'organismo, attraverso il torrente circolatorio.

Quando è indicata

La GAE è particolarmente utile nelle condizioni caratterizzate da infiammazione diffusa, stress ossidativo o necessità di supporto generale dell'organismo:

- Stanchezza cronica e sindrome da fatica cronica (incluso il supporto post-Covid)
- Fibromialgia, come terapia di supporto
- Disturbi circolatori arteriosi periferici e insufficienza circolatoria
- Angiopatia diabetica, come supporto nella gestione delle complicanze vascolari del diabete
- Patologie infiammatorie croniche e alcune condizioni autoimmuni
- Epatiti virali croniche
- Supporto immunitario, in particolare in ambito geriatrico
- Terapia complementare in ambito oncologico (in affiancamento, mai in sostituzione, delle terapie oncologiche standard)
- Preparazione (pre-condizionamento) prima di interventi chirurgici maggiori

Come agisce

L'ozono a contatto con il sangue attiva in modo controllato i sistemi antiossidanti dell'organismo, con un effetto antinfiammatorio, immunomodulante e di miglioramento della microcircolazione e dell'ossigenazione dei tessuti. È un effetto sistemico e progressivo, che si consolida nel corso del ciclo di sedute.

Cosa aspettarsi	
Durata seduta	Circa 30 minuti complessivi (prelievo, arricchimento con ozono, reinfusione)
Percorso	Ciclo di sedute (tipicamente 10-12), con cadenza inizialmente più ravvicinata e poi settimanale
Prima del trattamento	Visita medica ed esami del sangue di base (tra cui il dosaggio di G6PD, condizione che controindica il trattamento sistemico)

Come per ogni trattamento medico, l'idoneità del singolo paziente a ricevere infiltrazioni o GAE viene sempre stabilita dal medico dopo una valutazione clinica individuale, che tiene conto di anamnesi, esami e specifiche condizioni di salute.